

- D. - Se lui abbi cognitione del T. R. chiamato Fontanile in quel luogo di Tradate.
- R.- Ho tutta la cognizione del FONTANILE, mente ho fatto il camparo molti anni per il sig. Conte LAMBERTENGHO è la mia obbligazione di quel tempo era di vigilare particolarmente intorno alle rotture, che hanno detto T.R. di tempo in tempo per poter riparare li pezzi di d° Sig Conte LAMBERTENGHI esistenti presso d° F. che sono molti.
- D.- Se era corrente d° nel Passato abbia fatto rotture, danni, o come.
- R?- Quasi tutti gli anni detto FONTANILE a mia cognizione faceva delle rotture usciva dal suo letto danneggiando molti effetti, che sono presso d° RABAU' principalmente dalla parte di occidente, e mi ricordo che 18 anni fa circa (1734 circa Lc) nelle feste di sant'Anna dovetti lavorare intorno al Fontanile con gran quantità di uomini di questo sig. Conte LAMBERTENGHI a riparare le sponde d'esso Fiume perchè era venuto fuori l'acqua a danneggiare le campagne, poi detto Fontanile l'ho veduto a sortire tante altre volte dal suo letto, eccessive per le campagne di TRADATE e di LONATE CEPPINO, che una volta mi ricordi che fece molto danno alle campagne, avendo io presente che allora ingerò segnatamente un campo di nove pertiche di ragg. del sig. Conte LAMBERTENGHI e saranno 32 o 33 anni che è successo in questi luoghi.
- D.- Ove andavano poi a metter fine le acque che mediante voltura sortivano come fogna in detto Fontanile negli anni scorsi come ha detto.
- R.+ Le acque sortivano dal Fontanile in occasione di colture per qualche PIENA rimanevano nelle campagne di TRADATE; ed anche nella campagne di LONATE CEPPINO, poi pigliavano la Strada che dalle CASCINETTE di TRADATE e correvano già per detta strada alle dette Cascinette e successivamente qualcuna andava alla Brughiera di LONATE CEPPINO, di CAIRATE, di GORLA MAGGIORE, poi non sò dove.
- D.- Se il Fiume OLLONA sii molto distante dal detto Fontanile e in esso siino mai mandate acque sortire per rottura di d° Fiume.
- R.- Il Fiume OLONA resta una distanza dal Fon. di T. di un miglio e più né mai io sò; ne ho veduto che le acque sortite per rottura dal d° F. siano andate nel F. OLLONA.

Quibus..... di anni 67 circa. Firmato.....

1752 + il nove di Maggio

Il VICARIO poi si appresta alla Visita in luogo

" In un certo sito chiamato all VIGNE dei consorti TROTTI presso le Bru-
 gheire si è veduto l'alevo o sii il Canale del d° T.R. essere in larghez-
 ea di 8 br. circa vedendosi di fresco allargato con sponde laterali pure
 alzate di.....in altezza di 2 brazza circa, siccome nella notte scorsa
 molto è caduta dal cielo della pioggia, così si vedescorrere per il d°
 canale qualche poco d'acqua in haltezza ove si forma il maggior corpo di
 oncie 4 sopra il canale esser coperto d'acqua solo e in certi siti e si
 è osservato che in diversi siti le sponde laterali di detto canale esser
 state la notte prossima scorsa dalle acque corse come sopra, rosiccate al
 piede ed in diversi luoghi cadute, e dopo il corso di 150 trabucchi si è
 veduto il CAVO NUOVO, o sii il canale sito ove sbocca una strada che vie-
 ne da ABBIATE GUAZZONE, seg ire, secondo detto cavo conduce nella Brughie-
 ra di CAIRATE e di GORLA, ed in diversi esser stato fatto un SOTTOCAVALLO
 o sii un rialzo di terra, per impedire che entrino le acque in detta stra-
 da, che in questo sito si vede restringere qualche poco detto canale andar
 verso la CASCINA CIPOLLINA con sponde alte solo di un braccio circa, quali
 sponde si vedono di fresco fatte con dentro qualche passoncello per sua
 fortezza e dalla parte sinistra esservi il BOSCO al LONGO con piante ed
 alla destra Brughiera aperta, osservandovi in certe siti esservi dell'acqua
 che scorre strettamente in un CAVO incannellata.

E proseguendo per 25 trabucchi circa si è veduto il detto Canale, o sii
 CAVO NUOVO risvoltare qualche passo della parte destra, e dalla parte si-
 nistra non esservi nessuna sponda, ma solo riva bassa e solo esservi la
 sponda dalla parte destra verso la Brughiera, e dopo 30 trabucchi, si è ve-
 duto dei fossetti uno distante dall'altro 10 trabucchi circa che di esten-
 dono dalla parte della Brughiera per 20 trabucchi circa, ma otturati al-
 l'imboccatura del nuovo CAVO, quali fossette si dice esser stati fatti per
 cintare alcuni pezzi di Brughiera di diversi Particolari.

E andando avanti di molti trabucchi si è veduto alla sinistra esservi il
 BOSCO di Bionigi FERRARIO, qual vista di facciata al d° Canale, e d° Bo-
 sco esse di fresco stato scorto con fossi e sponda all'intorno, e nel sito
 che ivi scorre l'acqua aver fatto un nuovo ripare di palizzata ed alla
 destra viene dalla parte della brughiera presso il luogo di d° Canale, es-
 servi un bosco di fresco stato piantato in un pezzo di terra di pertiche
 40 circa, dicesi di ragione del Senatore sig. CASTIGLIONE, tutto cinto al-
 l'intorno d'argine e di fosse si vede esser più ristretto andando sempre

È dopo aver fatto 100 trabucchi circa, cioè in fino al bosco di d° Ferrario si si è detta Brughiera aperta e d° cavo ridursi in larghezza di solo braccio 3 senza sponde ma sono rive basse e scorrere detta acqua in stretto e basso canale verso della Cassina CIPOLLINA andando turtuo scorrendo per 100 trabucchi circa e qui si è detto incominciava il CAVO VECCHIO, quale si vede per 25 trabucchi formare due canali stretti ed in quello di ponente scorrere maggior quantità d'acqua, indie riceversi in un sol cavo di larghezza braccio 3.

È passando avanti per altri 100 trabucchi si è veduto il CAVO NOVO alla destra cioè verso ponente, che altro aveva la Brughiera di GORLA MAGGIORE, andare dirimpetto in luogo di FAGNANO, quella così vede esser tutta pieno d'acqua ferma, e detto Cavo esser di larghezza di braccio 6 con argini o sponde della parte meridionale e per quanto si è detto, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ detto Cavo per esser stato fatto in un sito che era STRADA PUBBLICA che veniva dal luogo di LOCATE ed andava a FAGNANO, e dett'acqua in d° Cavo serve in altezza di once 4, ed esser stato fatto dicesi nell'inverno possibilmente scorso dagli uomini di Gorla Maggiore, che per mandar le acque che provenivano dal RABAU' nel fiume Olona, ma non aver effetto per essere stato impedito in un certo sito il progresso di d° Cavo dal sig. Conte GAETANO VISCONTI di FAGNANO OL., qual cavo Nuovo, o ssi strada come sopra abbassata essere della larghezza di braccio ?..... circa

È andando avanti per 60 trabucchi circa per detto canale vecchio di D° REBAU' verso la Cassina Cipollina si è veduto un argine fatto di nuovo dalla parte meridionale della larghezza di braccio 20 dal fatto con piantoni grossi e palizzate coperto da sassi di mezzanina grossetta, quell'argine e interseca il Canale di d° RABAU', nel mezzo di d° argine una bocca o ssi apertura della larghezza di 18 once, e dell'altezza di braccio $2\frac{1}{2}$ senza il cappello di sopra per la quale apertura si vede scorrere le acque del REBAU', in altezza di 3 once circa e questo argine ha asserito il sig. ingegnere ROBECCO esser fatto fare nell'inverno scorso dal sig. Conte ARCONATI per riparare le acque del d° RABAU' in occasione di qualche piena, che poteva venire, attese le novità fatte dal dott. CANDIANI intorno al vecchio alveo del d° R. ed esser pronto se Non ? lo ogni qualvolta d° Candiani vi metta il tutto nel primiero stato ed in seguito poi al d° argine ed unito al medesimo si è veduto continuare altro argine fatto di semplice terra cavata da un bosco, o ssi Cavo che si vede esservi al piede di d° argine della larghezza di TRE braccio

circa e profondo un braccio circa, ed esser stato pieno d'acqua qual cavo d'argine esser lunfo per traverso detta Brughiera più di 400 Trabucchi ed arriva fino alla campagna di GORLA MAGGIORE di cui si dinstingue alla lunghezza di sole 2 brazza circa; poi vi svolta verso mezzogiorno, e vâ in giro d'una VIGNA del nobile M.se CARLO TERZAGHO, poi sbocca ancora in detta Brughiera di GORLA MAGGIORE, incamminandosi successivamente in una STRADA COMUNALE che conduce in VALLE OLONA, ed in effetti si è veduto in essa STRADA scorrervi qualche per l'acqua in altezza di 1 oncia e mezza circa, qual acqua arriva e mette fine al CANTONE detto la PASSERA che è la VIGNA di d° Marchese CARLO TERZAGHO, qual resta in distanza della Valle Olona di circa 150 trabucchi, vedendosi altresì detta strada abbassata di Due onze circa.

In distanza dal sudd° Cavo Novo, si è veduto dalla parte meridionale altro fosso fatto di novo della largh. di 2 brazza con profondità di onze 7 arginato dalla parte di mezzogiorno, qual va allargo e verso d.a Brughiera di GORLA MAGGIORE e d° Cavo servire per raccogliere le acque della Brughiera e conduce verso la Cassina CIPOLLINA ed essendovi presente GASPARE PEDRETTI agente del d° Marchese don CARLO TERZAGHO, ha detto che la sudd.a STRADA come sopra abbassata, e che li suddetti Cavi non distanti nella sudd.a Brughiera erano stati fatti fare da lui nell'inverno prossimo scorso per ordine del Marchese TERZAGHO per riparare le sue campagne dalle acque del torr. R. per aver il d° dott. CANDIANI fatto fare un CAVO NUOVO verso la Brughiera di GORLA ad effetto di far scaricare in questa le acque del RABAU'.

In un certo, angolo poi ed a una distanza di circa 40 trabucchi, dall'argine con bocca come sopra fatto dal d° Conte ARCONATI, si è veduto altro argine, o sii sottocavallo fatto di novo della larghezza di 6 brazza circa ed in altezza di 4 brazza e $\frac{1}{2}$ fatto con piantoni e palizzata forte, e per quanto da detto il d° ing. ROBECCO esser fatto anche questo salto poco fa dal sig. Conte ARCONATI per riparare in questa parte le sue campagne delle acque del T.R. ed esser pronto farle levare ogni qualvolta venghino altresì levate le novità fatte dal dott. CANDIANI.

Per l'ora tarda ecc. ecc.

Dicta die nona dicti mensis Maij

Il Prefato Vicario delegato con notaio Cancelliere l'Ingegnere proseguono la visita. come l'alveo è stato descritto.

Firmati.....

Citato per informazio alla Curia compare THOMAS A. TRAVE quondam Francisci abitante in Lonate Ceppino.

D - Come si chiama Thomas A. Trave ?

R - Si

D. Che mestiere eserciti

R - Sono pigionante di don GIOVANNI PUSTERLA

D - Se lui d° sappi o s'immagini la causa del presente suo esame

R - Per quello che mi ha detto il Prete CANDIANO di Abbiate GUAZZONE debbo essere esaminato per il F. di T.

D- Qunaod e in quale occasione abbi lui l'inteso con il CANDIANI

R - Sabato dopo prazo p.p. il dott.CANDIANO venne a casa mia in LONATE Ceppino e mi interpellò se avevo sentito a dire che il F. di T. fosse andato nel F. Olona , ed io dissi di nò, e lui mi rispose che voleva che facessi servizio a venire qui ad esaminarmi sopra di questo.

D - Se ad effetto che lui d° si portasse qui ad esaminarvi sopra abbia avuto qualcosa.

R - Mi ha promesso che a fargli i d° servizio mi avrebbe regalato, ma finora non ho visto niente.

D - Se lui sappi veramente o inteso che il d° Fontanile non sia mai andato nel fiume Olona.

R - Io o 63 anni e non ho mai veduto, né inteso che in occasione che è sortito il d° Fontanile per rotture fatte in occasione di pène, che
 sii andato nel F.O. e mi ricordo da tempo che avevo solo 8 anni , quando
 il Fontanile fece rottura per la campagna di Tradate e anche per qual -
 che parte di LONATE CEPPINO , che fece grave danno, ma dett'acqua non
 andò al Fiume Olona, ma andò per la strada delle CASSINETTE e andò
 alle Brughiera di ABBIATE e di LOCATE, e poi andò alla Cassina CIPOL-
 LINA e poi per i boschi del MIRABELLO, e poi ò veduto 3 o 4 volte d°
 Fontanile a sortur fuori dal suo letto ma mai andate al Fiume Olona
 dalla parte di LONATE CEPPINO

1752

63 -

1689

8 +

1697

D - Come con d° dott. CANDIANO venisse da Lei a ricercare come sopra

R - E' venuto da me che sono uno dei più vecchi della terra di LONATE Cep.

Quibus..... anni 73 (in contrasto con lo scritto di 63 - Lc)

Etc.....

Compare poi il Jcc. TOGNOLA

Presentata una relazione da parte dell'ingegnere GIUSEPPE ANTONIO FERRARIO che fu allegata in filza D

Venne fatta consulta con il Marchese Reggente Senatore e Conservatore
del Fiume OLONA in base alla relazione dell'ing. FERRARIO

I752 IO di Maggio

Ad effetto di proseguire la visita all'Alveo Vecchio, ci si portò al posto
ove trovansi i Consorti della Canonica descritti dal Jec. TOGNOLA, del
Prete CANDIANI

Il sig. dott. CANDIANI direte tutto quello che si vede e che si tocca in
questo alveo vecchio del F.R. lo accora e lo ammette a tanoredel già dise-
gno fatto e dall'altro che si fà ocularmente precedentemente fatto colli
sudd. Ingegneri di modo che sentono superfluo ogni altro incomodo della
Curia e i Sigg. Ingegneri per quest'alveo come sos rappresentato/

Anche servitore del prefato Dott. sig. VICARIO del SEMPRIO, ha lui or-
dinato al sudd° sig. FERRARIO d'oggi.....che un..L..... col sig.
BESANA ing. per l'OLONA/ Solo descrivere le situazioni delle acque, che si
fanno da Particolari alle Bocchette considerando^a che servono e a chi ser-
vino e la larghezza e come anchesi riconoscanò le diramazioni e le once
che perdono.

Prout a dicti Ingegnerii ita esentus fuit.....

I752 IO Maggio

Nella stessa taberna del luogo di Tradate

Citato a comparire PETRUS ANTONIUS PELLEGATTA filius q. Francisci ab. di
Abbate Guazzone

.....

D - Dica cosa esercita

R - Io sono quindici anni che faccio il Fattore per don OTTAVIO console
di Varese.

D - Il sudd° console possedeva beni stabili e come

R - Sissignore che d° console mio padrone possiede molti effetti in questo
luogo e terr° di TRADATE che in quellò di ABBIATE GUAZZONE.

D - Ove sono situati gli effetti del sig. console.

R - La maggior parte restino situati presso il letto del Fontanile Rebaù
nel sito di Tradate.

D - Li sudd° effetti del sig. Console non sono mai stati danneggiati.

R - L'anno I737 in occasione della piena del Torr. RABAU' fece una volta
dalla parte delle campagne di ponente in vicinanza dei beni di d° Console
e sortirono le acque dal suo letto, ed ingerarono i campi, e massima
quelli del mio d° padrone, e talvolta instette due anni circa poi

fu fatto accomodare dal mio stesso sig. Padrone unitamente con il sig. don ANTONIO della CROCE, sig. Canonico CASTIGLIONE, e sig. GIOVANNI PUSTERLA di Lonate che costò Lire 400 circa

D - Ove scorresse e andasse a mettere fine il d° RABAU' nel 1737

R - Che detta acqua andò per molti campi, poi andò alla comunità e nella Brughiera di CAJRATE e di GORLA MAGGIORE e poi nel BOSCO del MIRABELLO, ove si disperde.

D - Se lui d° sappi o abbi inteso che dette acque sortite da d° Fiume RABAU' siano mai decadute nel F. Olona.

R - Io non è mai inteso questa cosa.

Quibus.....anni 41 circa

1752 10 Maggio

IL prefato dott. FERRARI segnala la Sentenza di Maria Teresa d'Austria del 9 Maggio 1752

(in cui si dice della visita ordinata dal Marchese Senatore HERBA all'alveo del Fontanile, in partecipazione delle varie parti in causa)

Firmato : BARVANUS

A tergo Scrp.ti J.C. Vicari SEPRI n.tro &

In calce Dovunde de litaras= adpt decretum p. Vicari Sepri

Tenoris sequentis 10/5/1752

Redigatus in acti. etc. etc.....

.....

Segno BONACIINA Vic.

Sig. infilo &

Parere del notaio cancelliere sull'urgenza, postonin atto dal FERRARIO

.....

1752 11 Maggio 1752

I Predetti sigg. Ingegneri debbono visitare nell'interesse ed in luogo e descrivere.....

Occorre sentire il Marchese Carlo TERZAGHI ed il Conte ARCONATI sul problema.

Fu ^{rono}deputatò di sigg. Ingegneri di presentare una Relazione

per rimettere come prima ogni cosa da parte del Rev. don CANDIANI e del Marchese TERZAGHO .

Fu sentuto poi JOSEPH RAMPOLDI f.q. Jeronimo del luogo di UBOLDO.

D - Cosa esercita

R - Esercito delle mie entrate e faccio l'Esattore.

- D- Da qual comunità Lui faccia l'esattore e da quanto tempo sii che lui medes mo faccia l'esattore come fa
- R - Faccio particolarmente l'esattore della comunità di UBOLDO e TRADATE e sono molti anni.
- D - In che cosa consiste il lavoro d esattore.
- R - L'esercizio dell'esattore consiste esigere li carichi Reali, e personali spettanti alla Comunità, poi pagar le diarie in Camera e poi pagare i mandati che danno i Sindaci della Comunità.
- D - Se sii molto tempo che lui abbia pagato qualche mandato per la comunità di Tradate sudd° e massima nel corr. anno.
- R - Si signore che ho pagato due o tre mandati per la Comunità di TRADATE questo nel corrente anno.
- D - Quali sono li mandati che lui med° ha pagato come d° nel corr. anno.
- R. -Ho pagato il mandato al dott. CORTI del luogo di Tradate, altro mandato ad un GEOMETRO che sta qui a Tradate a misurare le case e un mandato al sig. GUGLIELMO PUSTERLA.
- D - Di qual comune sii stato il mandato che lui dice di aver pagato al d° GUGLIELMO PUSTERLA
- R - O' pagato al detto GUGLIELMO PUSTERLA per il mandato L.150
- D - In quale tempo preciso e chi quelle precisamente le remise
- R.- Detto mandato di L. 150 l'ho pagato al Fattore di d° don GUGLIELMO PUSTERLA nella Settimana Santa scorsa a Tradate nell'Osteria.
- D - Il sudd° mandato fosse stato firmato da qualcuno e come
- R - Era firmato dal Conte LAMBERTENGO, dal sig. Conte CARLO MARLIANI e dal Conte FEDERICO PUSTERLA e da nissun altro che mi costà.
- D - Da chi solitamente vengono firmati li mandati di Tradate
- R - Li soliti mandati sono firmati e fatti dal Cavagliere e poi dal sig. Conte LAMBERTENGO come Sindaco Civile.
- D - Come cos d° mandato di L. 150 da lui pagato al d° GUGLIELMO PUSTERLA fosse non scritto dal Cavagliere e come l'avessero fatto anche detti Conte MARLIANI e conte FEDERICO PUSTERLA
- R - In non sò come così d° mandato non fosse sottoscritto dal Cancelliere e come fosse firmato da altri.
- D - Se sappi cosa contenesse d° mandato, cioè qual sii il tenore del medesimo
- R - Il tenore del mandato che tengo a casa, cioè qual sii il tenore del medesimo è che dette L. 150 dovevano servire per fare alcune riparazioni

intorno al Fontanile, e che dette L. 150 si sarebbero state abbona-
te nei miei conti.

D - Se sii poi state fatte riparazioni al Fontanile

R - Si signore soe che dette riparazioni sono state fatte.

Quibus.....anni 42 circa

13 Maggio

Proseguito fu la causa del sig. Preb. CANDIANI, del March. CARLO TERZAGHI
del D.no TORNITIS ? di don Giuseppe ARCONATI, che venne dato ordine di
rimettere al primitivo sistema il Fontanile sotto la guida degli ingg.
BESANA et FERRARI, di Giuseppe ROBECCHI e del Presbitero d.ALESSANDRO
CURADI ass.stente nell'interesse del Nob. Marchese VICARIO

Dicta 11 Maggio

Sentito ANTONIO MARIA pigionante console comunità di TRADATE
per l'integrazione e la lettura della relazione degli ingegneri
e la sistemazione dei lavori fatti dall'Abate don GUGLIELMO PUSTERLA
Il console di TRADATE disse :

" Non ho difficoltà e sono pronto ad ubbidire cercando li uomini che
potè trovare ma mi intendo e protesto che ubbidirò e cercherò li det-
ti uomini unicamente perchè lei mi comanda e mi sforza la Justizia
provedendogli loro conto, non già a conto della Comanda la quale non ha
anche nessuna parte e non è stata lei che abbia fatto la novità all'Iso-
lino che adesso vogliono rimettere "

14 Maggio

Per Nob. D.no OCTAVIANUM PUSTERLAS² presenta fuere prefact D.V. linea
comparitione.....

Conciliazione tra gli Ingg. BESANA e FERRARIO ed il Cancelliere
intorno alle ore 22 del g. 14 Maggio

Consegna di alcuni documenti al cancelliere GALLARATI per la spedizione

16 Maggio

Pervenne al VICARIO tramite il Cancelliere una lettera del Conservatore
ERBA in riguardo all'interesse della comunità di CARBONATE, vulgo Mirabel-
lo come un supplico libello

in cui si parla di ripristinare ogni cosa come era in precedenza nelle
varie località di GORLA MAGGIORE, ABBIATE GUAZZONE, LOCATE, CARBONATE
nei beni del dott. CANDIANI, di Paolo REINA, del Conte ARCONATI, sotto
l'osservazione degli ingg. FERRARIO Gio Ant° e altri d'ufficio.

(Relazione)

Vostra Ill.ma ne di qui Ve più...fin.... eil Cavo stato aperto dal Sig. CANDIANO e per domani sarà terminato tutto vede anch'io ho fatto riapertare l'imboccatura del CAVO VECCHIO, d'onde il Torrente si scarica nei boschi di CARBONATE in ref renza del Decreto da lei fatto questa mattina e mandatomi in seguito dalla lettera del Marchese ERBA, ma ho dovuto farlo fare servendomi della mano della Giustizia, mentre nessuno ha voluto concorrere e se bene il sig. CANDIANI sia debito farlo fare a sue spese sempre ché venisse espurgato il resto ancora del cavovecchio inferiormente alla parte che confina alla sua vigna e siccome questo noi Ingegneri non si siamo avanzati perchè nonostante le nostre relazioni questo luogo non ci viene prescritto né dalla fontealveo né dalla lettera predetta del Marchese ERBA, cos il d° dott. CANDIANO ga presentato questa mattina una protesta inscritta per la quale questa espedisco alla Vs. ill.ma di più il d° sig. ing. CARNEVALE ROBECCO ha protestato esso pure in nome dei Nobili Compossessori di RESCALDA, RESCALDINA, UBOLDO, ORIGGIO, contro questa riattivazione e perchè non debbano avanzarsi a spurgare il resto del cavo come forse gli dirà il m° sig. ROBECCO

Inoltre devo dire che vedendo che deal sig/ GUGLIELMO PUSTERLA, né dagli uomini di TRADATE.....a rimettere parte delle sp..... levato dà medesimi in terr° di ABBIATE GUAZZONE secondo il ns. giudizio già ad Vs. sigg. Ill.ma presentato come nostra relazione in seguito al di lei denoto fatto sotto la lettera del F..... O..... abbiamo noi dovuto provvedere li uomini di legni necessari per ridurre allo stato dovuto il d°Isolino secondo abbiamo firmato per vostra perizia che gli servirà di regola e notizia.

Qui il Cancelliere tradusse le dichiarazioni del ROBECCO

Qui sta la dichiarazione e la relazione degli Ingegneri

I7 Maggio compare il JOANNES ~~XXXXXXXX~~ ANTONIUS MACCHIUS console del luogo di Abbiate Guazzone, e Gaudenzio MARTINELLI console del luogo di LOCATE " Ill.mo Sig. vicario siamo riuniti qui a pregarla se nò darà domani li denari da pagare quei uomini che abbiamo cercato ieri per ordine dei sigg. Ingegneri FERRARI di lavorare all'espurgazione dell'imboccatura del CAVO VECCHIO del T. R. e che a me console di LOCATE si deve Lire DIECI, e se DUE sono per pagare trentasei mezze giornate di uomini mentre altre VENTI SOLDI per la mia giornata che in tutto sono Lire II, 16.-- ed a me Console

di ABBIATE GUAZZONE mi devono dare Lire ~~XXXIII~~^{TREDECIM}--- quarantacinque mezz
giornate oltre alli SOLDI VENTI per giornata che in tutto sono Lire 24,10
Quibus/ ai detti vennero conteggiate Libbras VIGINTI SEX et soldi 20
salvo.....

.....
Ill.mo sig. Vicario

Abbiamo osservato li ripari da Vs. sigg. Ill.ma ordinatim sopra il Torrente
RABAU' con aiuto in specie....noverare il Cavo Novo fatto dal sig.Candiani
e diciamo che vendo ora qualche mezzana piena non può a meno che il torren-
te si carichi dalla parte di ABBIATE GUAZZONE e successiva ente di LOCATE
e massime per anni veri ? fatto scavare ed allargare l'imboccatura dell'al-
veo vecchio, mentre le acque si introducevano in quantità nell'imboccatura
di d° ALVEO VECCHIO, poi non ritrovando il loro corso, ed esito a caggione
che il ristretto di d° alveo vecchio e in oggi molto ristretto e alto,
dovevano o debordare dalla bassa sponda che vi sono o far rottura nelle
medesime per il loro gran peso, di terr
Campagne adiacenti.....

Bosco di quello dello stesso al.....

Cos le acque si rovescieranno per le campagne di ABBIATE GUAZZONE; e LOCA-
TE con infiniti danni, poscià per necessità dovevano cadere nella STRADA
della MEZZANELLA quale per la sua bassura conduce e dilaga le acque nel
tor ente BOZZENTE e poi conseguire nel Fiume Olona e perciò gli facciamo
presente questo sopra perchè si degni dar quelle provvidenze che stimeranno
convenire al caso., li signori Ingegneri devono però dirgli che io Console
di LOCATE che se facessero spurgare il detto CAVO.....noi saremmo libera-
ti e.....l'acqua non andrebbe mai nei Boschi o nelle Brughiere del MI+
RABELLO, e da li poi andrebbe in un altro cavo che resta là inferiore con
altre colature della BRUGHIERA verso RESCALDA ed UBOLDO e di dove veramente
l'acqua di questo Fontanile ha fatto dei Brutti tiri altre volte, mentre io
lo sò sebbè stato molto tempo a fare il camparo, e credo 3 anni che in occa-
sione della PIENA si sono veduto annegare tutte le bestie di quella povera
gente e si vede che questo Torrente fà male da per tutto.

Quibus.....Non fuit permissus.....Nominatus....

Dicta 17 Maggio

Prr ing. FERRARIUS presentata..... a margine

Dicta 18 Maggio.....

Pervendo secondo gli ordini del d° VICARIO le infortiazioni sulle sistema-